

OSSIURIASI

AGENTE INFETTIVO: Enterobius vermicularis

L'infestazione è diffusa in tutto il mondo e colpisce tutte le classi socio-economiche.

Si manifesta maggiormente nei bambini in età scolare e prescolare, mentre negli adulti l'infestazione è meno rappresentata.

Il serbatoio è l'uomo. Gli ossiuri dei cavalli e di altri animali non sono trasmissibili all'uomo.

È una comune infestazione intestinale che spesso decorre in forma asintomatica.

I sintomi quando presenti sono: prurito perianale, disturbi del sonno e irritabilità.

La trasmissione può avvenire:

Contatto diretto: trasferimento oro-fecale di uova infettanti;

Contatto indiretto: attraverso gli abiti, i letteracci, il cibo o altri oggetti contaminati.

Le uova degli elminti, deposte dalle femmine gravide, sull'ano della persona diventano infettanti dopo poche ore.

Il ciclo vitale degli elminti va dalle 2 alle 6 settimane.

La contagiosità permane fin quando le femmine gravide depongono le uova nella regione perianale.

Le uova sono in grado di rimanere infettanti nell'ambiente circostante per circa 2 settimane.

Misure preventive:

- lavare le mani frequentemente, specialmente prima di mangiare o di preparare il cibo; mantenere le unghie corte delle mani; scoraggiare l'abitudine di mordere le unghie; evitare di grattare le regioni anali nude;
- effettuare bagni quotidiani ogni mattina, preferendo la doccia al bagno vero e proprio;
- provvedere a cambi frequenti delle lenzuola, della biancheria e dei pigiama della persona infetta preferibilmente dopo il bagno, prestando attenzione ad evitare la dispersione delle uova;
- lavare le lenzuola, la biancheria e pigiama in lavatrice ad alte temperature. Le uova degli elminti vengono debellate ad una temperatura di 55° C per pochi secondi;
- assicurare la continua e routinaria pulizia degli ambienti con aspirapolveri nelle stanze da letto e nelle altre stanze per diversi giorni dopo il trattamento.

Per quanto riguarda la persona infestata non è indicato né l'isolamento né la quarantena.



U.O.C. di EPIDEMIOLOGIA e PREVENZIONE
epidemiologiaeprevenzione@aslnapoli2nord.it

Unità Operativa Semplice di EPIDEMIOLOGIA n° 3
resp.: dott.ssa Rosa Agliata
Via G.B. Basile, 26 – Giugliano in Campania

Lavare le mani correttamente aiuta la comunità a rimanere in buona salute.

Impariamo a lavare bene le mani

Lavarsi le mani con acqua e sapone è considerata, ormai da centinaia di anni, una misura d'igiene personale di primaria importanza al fine di ridurre il rischio di infezioni: il semplice gesto di lavare le mani può aiutare a prevenire malattie importanti.

Nonostante la diffusa consapevolezza dell'importanza del lavaggio delle mani nelle attività quotidiana, uno studio epidemiologico recente ha mostrato che solo il 31% degli uomini e il 65% delle donne si lavano le mani dopo aver usato un bagno pubblico.

Lavare le mani è una pratica facile, poco costosa ed efficace per prevenire la diffusione di germi e mantenere in buona salute le persone.

La pulizia delle mani può diventare per i bambini anche molto piccoli un'attività divertente e piacevole, possono insegnarlo ai fratelli e incoraggiarli a lavarsi le mani frequentemente, assumendo così un ruolo attivo nel mantenimento della propria salute; possono portare tale conoscenza a casa e ciò può aiutare i membri della famiglia ad ammalarsi meno spesso e a perdere meno giornate di lavoro o di scuola.

I genitori possono contribuire a mantenere le loro famiglie in salute con piccole azioni quali:

- Insegnare ai loro bimbi la tecnica corretta per lavare le mani
- Ricordare ai loro figli di lavarsi le mani
- Lavare le mani con i loro figli

Estendere queste informazioni riguardanti la corretta pulizia delle mani a tutte le famiglie e a tutti coloro che operano nella collettività, specialmente quando sono presenti bambini, permette di promuovere il benessere di tutti.

È particolarmente importante nelle scuole, dove vengono condivisi svariati oggetti, quali scrivanie, libri, matite, cibo e quindi anche i germi. Senza una corretta pulizia delle mani, una singola infezione può diffondersi rapidamente tra gli studenti, gli insegnanti, la famiglia e gli amici.

QUANDO LAVO LE MANI

- Prima di mangiare e prima di preparare o servire alimenti
- Prima e dopo la cura di qualcuno che è malato
- Prima e dopo il trattamento di un taglio o ferita
- Dopo aver utilizzato la toilette
- Dopo aver cambiato i pannolini o la pulizia di un bambino che ha utilizzato la toilette
- Dopo aver soffiato il naso
- Dopo aver toccato un animale o il loro cibo o rifiuti di origine animale
- Dopo aver toccato la spazzatura
- Quando sono visibilmente sporche

Lavare le mani con acqua e sapone è il modo migliore per ridurre il numero di germi su di loro in molte situazioni. Se acqua e sapone non sono disponibili, utilizzare un prodotto disinfettante a base di alcol. I disinfettanti per le mani a base di alcol possono ridurre rapidamente il numero di germi sulle mani in alcune situazioni, ma non eliminare tutti i tipi di germi. I disinfettanti per le mani non sono efficaci quando le mani sono visibilmente sporche o unte.

COME USO I DISINFETTANTI PER LE MANI?

- Applico il prodotto sul palmo di una mano (leggo l'etichetta per conoscere la quantità corretta)
- Strofino il prodotto su tutte le superfici delle mani e delle dita fino a quando le mani sono asciutte.



testi tratti da <http://www.cdc.gov/CDCTV/WashYourHands>
immagini tratte da internet